



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROV. DI MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

COD. 043011

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA NUMERO	25	Del	01-10-12
-----------------	-----------	-----	----------

OGGETTO	Protocollo d'intesa per la promozione di un progetto pilota per la realizzazione di un polo scolastico intercomunale. Approvazione.
---------	--

L'anno **duemiladodici** il giorno **uno** del mese di **ottobre**,
alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione, che é stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno **06-07 giugno 2009** in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

OTTAVI GIAMMARIO	P	SPE' DANIELE	A
PIERONI ERMANNO	P	GIACINTI MICAELA	P
MICUCCI ERMANNO	P	PAZZELLI MORGAN	P
BOZZI PIERGIUSEPPE	P	CUTRINI DAMIANO	P
GIOVANNINI STEFANO	A	ANSOVINI LUCA	P
MERCORELLI ANTONELLA	P	MAURIZI ORELIA	P
FELICIOTTI GIUSEPPINA	P		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[2] Presenti n.[11]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
Sig. DOTT.SA SERAFINI GIULIANA
Assume la presidenza il Sig. OTTAVI GIAMMARIO
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

PAZZELLI MORGAN
CUTRINI DAMIANO
MAURIZI ORELIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- I comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, confinanti tra loro, da anni collaborano e gestiscono congiuntamente funzioni ed attività al fine di fornire alla cittadinanza migliori servizi, economizzando le risorse sia economiche che di personale;
In questa ottica, i cinque comuni nell'anno 1990 hanno creato il CON.TURI.SPORT. (Consorzio turistico sportivo) per l'utilizzo del lago di Caccamo per finalità sportive e per lo svolgimento di iniziative, sempre di carattere sportivo, che coinvolgano i comuni consorziati; svolgono dal 1990 il servizio di polizia municipale in forma associata; hanno realizzato un'isola ecologica intercomunale e usufruiscono di un unico servizio di guardia medica, organizzato sul territorio dei cinque comuni;
- Le scuole di base dei cinque comuni, distribuite in ben undici plessi scolastici, fanno capo ad un unico Istituto Comprensivo "Simone de Magistris" con sede in Caldarola: – scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- La distribuzione dei giovani frequentanti l'Istituto, per singolo comune, è la seguente:

COMUNI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO	TOTALE
Belforte del Chienti	69	84	60	213
Caldarola	53	97	50	200
Camporotondo di F.	21	21	22	64
Cessapalombo	10	8	5	23
Serrapetrona	5	16	6	27

- le caratteristiche delle attuali strutture scolastiche, pur presentando in alcuni casi anche livelli di funzionalità accettabili non consentono di migliorare il servizio eliminando tutte quelle criticità tipiche delle strutture disperse sul territorio dei cinque comuni;

- Nessuno dei cinque comuni presenta dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra la domanda di istruzione e l'organizzazione di una offerta formativa completa così come previsto dalle vigenti normative (DPR 18/06/1998 n. 233);
- Il Comune di Belforte del Chienti ha effettuato uno studio preliminare, teso a verificare la pre-fattibilità per la realizzazione di un "polo scolastico" che comprenda la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, con tutte le strutture a corredo di queste, a servizio dei cinque comuni;
- Il comune di Tolentino, confinante con il comune di Belforte del Chienti, ha dimostrato interesse alla realizzazione di tale Polo Scolastico intercomunale per dare la disponibilità alla propria popolazione scolastica di ampliare la scelta formativa, con una nuova struttura scolastica, avente caratteristiche innovative.
- L'art. 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e successivamente modificato ed integrato con varie normative nell'anno 2011 e 2012, al comma 27 prevede l'esatta individuazione delle dieci "funzioni fondamentali" dei Comuni e tra esse la funzione " EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI";
- Tali funzioni, ad esclusione della funzione relativa alla "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in

materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni competenza statale" dovranno essere necessariamente esercitate in forma associata entro il 01.01.2013, con riguardo ad almeno tre funzioni, ed entro il 01.01.2014 per tutte le altre;

- L'art. 53 del D.L. 09.02.2012 n. 5 (convertito nella L. 04.04.2012 n.35), al comma 1, prevede che *"al fine di garantire su tutto il territorio nazionale l'ammmodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, anche in modo da conseguire una riduzione strutturale delle spese di funzionamento, il CIPE, su proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, approva il Piano nazionale di edilizia scolastica sulla base delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province, e dai comuni, tenendo conto di quanto stabilito dagli articoli 3 e 4 della L. 11. Gennaio 1996 n.23 e successive modificazioni"*;
- Secondo quanto disposto dal comma 2 del menzionato art. 53 del D.L. n.5/2012, il Piano nazionale di edilizia scolastica ha per oggetto la realizzazione di interventi di ammodernamento e recupero del patrimonio scolastico esistente, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, nonché **di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti;**
- Il comma 5 del medesimo articolo 53 del D.L.n. 5/2012 stabilisce altresì che *"Nelle more della definizione ed approvazione del Piano, al fine di assicurare il tempestivo avvio di interventi prioritari e immediatamente realizzabili di edilizia scolastica coerenti con gli obiettivi di cui ai commi 1 e 2*
 - a) *Il CIPE, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs.n. 281/1997, approva un piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti e di costruzione di nuovi edifici scolastici anche favorendo interventi diretti al risparmio energetico e all'eliminazione delle locazioni a carattere oneroso, nell'ambito delle risorse assegnate al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dall'art. 33 comma 8 della L. 183/2011, pari a 100 milioni di euro per l' anno 2012;*
 - b) *Le disposizioni di cui all'art. 1 comma 626 della L. n. 296/2006, si applicano anche nel triennio 2012/2014, con estensione dell'ambito di applicazione alle scuole primarie e dell'infanzia, subordinatamente al rispetto dei saldi strutturali di finanzia pubblica"*;

PRESO ATTO che a seguito di numerosi incontri con le amministrazioni dei comuni limitrofi si è giunti alla conclusione di procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa al fine di intraprendere un'azione comune per la promozione di un progetto pilota per la realizzazione di un polo scolastico intercomunale;

VISTO l'allegato schema di protocollo d'intesa predisposto dal comune di Belforte del Chienti e sottoposto preventivamente all'esame delle amministrazioni comunali di Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino;

PRESO atto che qualora non tutti i consigli comunali degli enti predetti aderiscano all'iniziativa lo schema di convenzione verrà rimodulato di conseguenza senza la necessità che venga nuovamente sottoposto all'approvazione di questo organo;

CONSIDERATO che i comuni che sottoscriveranno il protocollo, si devono impegnare congiuntamente a contribuire economicamente alle realizzazione dell'opera nella misura di circa il 10% del valore della stessa, reperendo le risorse anche mediante processi di valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare;

DI DARE ATTO che si provvederà con successivo atto all'individuazione di tali risorse, quando si avrà conoscenza delle reali possibilità di realizzazione del progetto;

TUTTO ciò premesso

VISTO il parere del responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica, del ragioniere comunale, ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente ed accertata dagli scrutatori:

Presenti	11	Votanti	11	Astenuti	0	Contrari	0	Favorevoli	11
Unanimità, espressi in forma palese, per alzata di mano.									

DELIBERA

- 1) La premessa é parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa per la "PROMOZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO INTERCOMUNALE", per tutte le motivazioni sopra esposte.
- 3) Di dare mandato al Sindaco per la sua sottoscrizione.
- 4) Di dare atto che si provvederà con successivo atto all'individuazione della porzione di patrimonio immobiliare, da sottoporre a processi di valorizzazione e razionalizzazione, da mettere a disposizione quale contribuzione economica di questo Ente per il finanziamento dell'intera operazione.
- 5) Di dare atto che, qualora non tutti i consigli comunali interessati decidano di aderire al protocollo d'intesa, lo stesso verrà rimodulato di conseguenza senza la necessità che venga nuovamente sottoposto all'approvazione di questo organo;

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste l'adozione del presente provvedimento, con pari voto unanime verbalmente reso,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000 dopo separata ed unanime votazione.

S C H E M A

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA
I COMUNI DI

BELFORTE DEL CHIANTI

CALDAROLA

CAMPOROTONDO DI FIASTRONE

CESSAPALOMBO

SERRAPETRONA

TOLENTINO

PER LA PROMOZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA
REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO
INTERCOMUNALE

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012 n.5 , convertito nella Legge 4 aprile 2012 n. 35;
VISTO il D.L. 28 agosto 1997 n. 281;
VISTA la legge 12.novembre 2011 n. 183;
VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
VISTO il D.L. n.78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e
ss.mm.ii. ;

PREMESSO CHE

- I comuni di Belforte del Chienti , Caldarola Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona , confinanti tra loro, da anni collaborano e gestiscono congiuntamente funzioni ed attività al fine di fornire alla cittadinanza migliori servizi, economizzando le risorse sia economiche che di personale;
In questa ottica, i cinque comuni nell'anno 1990 hanno creato il CON.TURI.SPORT. (Consorzio turistico sportivo) per l'utilizzo del lago di Caccamo per finalità sportive e per lo svolgimento di iniziative , sempre di carattere sportivo , che coinvolgano i comuni consorziati ; svolgono dal 1990 il servizio di polizia municipale in forma associata; hanno realizzato un'isola ecologica intercomunale e usufruiscono di un unico servizio di guardia medica, organizzato sul territorio dei cinque comuni ;
- Le scuole di base dei cinque comuni, distribuite in ben undici plessi scolastici, fanno capo ad un unico Istituto Comprensivo “ Simone de Magistris”con sede in Caldarola: – scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- La distribuzione dei giovani frequentanti l'Istituto, per singolo comune, è la seguente:

COMUNI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO	TOTALE
Belforte del Chienti	69	84	60	213
Caldarola	53	97	50	200
Camporotondo di F.	21	21	22	64
Cessapalombo	10	8	5	23
Serrapetrona	5	16	6	27

- le caratteristiche delle attuali strutture scolastiche, pur presentando in alcuni casi anche livelli di funzionalità accettabili non consentono di migliorare il servizio eliminando tutte quelle criticità tipiche delle strutture disperse sul territorio dei cinque comuni ;

- Nessuno dei cinque comuni presenta dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra la domanda di istruzione e l'organizzazione di una offerta formativa completa così come previsto dalle vigenti normative (DPR 18/06/1998 n. 233);
- Il Comune di Belforte del Chienti ha intrapreso uno studio preliminare , teso a verificare la pre-fattibilità per la realizzazione di un “ polo scolastico” che comprenda la scuola dell'infanzia, primaria di primo grado e secondaria di 1° grado, con tutte le strutture a corredo di queste, a servizio dei cinque comuni;
- Il comune di Tolentino, confinante con il comune di Belforte del Chienti, è direttamente interessato alla realizzazione di tale Polo Scolastico intercomunale per dare la disponibilità alla propria popolazione scolastica di ampliare la scelta formativa , con una nuova struttura scolastica , avente caratteristiche innovative.

- L'art. 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e successivamente modificato ed integrato con varie normative nell'anno 2011 e 2012, al comma 27 prevede l'esatta individuazione delle dieci "funzioni fondamentali" dei Comuni e tra esse la funzione " EDILIZIA SCOLASTICA , PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI";
- Tali funzioni , ad esclusione della funzione relativa alla " *Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni competenza statale*" dovranno essere necessariamente esercitate in forma associata entro il 01.01.2013, con riguardo ad almeno tre funzioni , ed entro il 01.01.2014 per tutte le altre;
- L'art. 53 del D.L. 09.02.2012 n. 5 (convertito nella L. 04.04.2012 n.35) , al comma 1, prevede che " *al fine di garantire su tutto il territorio nazionale l'ammmodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, anche in modo da conseguire una riduzione strutturale delle spese di funzionamento, il CIPE, su proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, approva il Piano nazionale di edilizia scolastica sulla base delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province, e dai comuni, tenendo conto di quanto stabilito dagli articoli 3 e 4 della L. 11. Gennaio 1996 n.23 e successive modificazioni*" ;
- Secondo quanto disposto dal comma 2 del menzionato art. 53 del D.L. n.5/2012, il Piano nazionale di edilizia scolastica ha per oggetto la realizzazione di interventi di ammodernamento e recupero del patrimonio scolastico esistente, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, nonché **di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento , nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti;**
- Il comma 5 del medesimo articolo 53 del D.L.n. 5/2012 stabilisce altresì che " *Nelle more della definizione ed approvazione del Piano , al fine di assicurare il tempestivo avvio di interventi prioritari e immediatamente realizzabili di edilizia scolastica coerenti con gli obiettivi di cui ai commi 1 e 2*
 - c) *Il CIPE, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs.n. 281/1997, approva un piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti e di costruzione di nuovi edifici scolastici anche favorendo interventi diretti al risparmio energetico e all'eliminazione delle locazioni a carattere oneroso, nell'ambito delle risorse assegnate al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dall'art. 33 comma 8 della L. 183/2011, pari a 100 milioni di euro per l' anno 2012;*
 - d) *Le disposizioni di cui all'art. 1 comma 626 della L. n. 296/2006, si applicano anche nel triennio 2012/2014, con estensione dell'ambito di applicazione alle scuole primarie e dell'infanzia, subordinatamente al rispetto dei saldi strutturali di finanzia pubblica*" ;

- I consigli comunali dei sei comuni, con specifici atti, (indicare gli atti) hanno espresso la volontà di realizzare un polo scolastico intercomunale ed hanno approvato lo schema del presente protocollo d'intesa;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

I COMUNI DI

Belforte del Chienti,

Caldarola

Camporotondo di Fiastrone

Cessapalombo

Serrapetrona,

Tolentino

Di seguito denominati " Parti "

SI CONVIENE E STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 Premesse ed allegati

Le Parti condividono le premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del presente protocollo lo studio di pre-fattibilità redatto dal Comune di Belforte del Chienti;

Art. 2 Finalità

1. Le parti concordano sulla necessità di attivarsi congiuntamente per realizzare un polo scolastico intercomunale denominato "POLO SCOLASTICO INTERCOMUNALE " che sostituisca i seguenti plessi scolastici ora funzionanti sul territorio ed esattamente :

- Scuola dell'infanzia di Belforte del Chienti
- Scuola primaria di " "
- Scuola secondario di primo grado "
- Scuola primaria Di Serrapetrona
- Scuola infanzia di Cessapalombo
- Scuola primaria "

2. Il comune di Camporotondo di Fiastrone aderisce al presente protocollo d'intesa unicamente per la scuola secondaria di 1° grado, mantenendo i plessi della scuola dell'infanzia e primaria.

3. Il comune di Tolentino aderisce al presente protocollo d'intesa unicamente per ampliare la scelta formativa ai propri cittadini.

Art.3 Il Progetto

1. Lo studio di pre-fattibilità costituisce solamente la base sulla quale redigere successivamente al reperimento delle risorse economiche i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo.

2. Le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro al fine di valutare che il progetto del nuovo polo scolastico soddisfi gli obiettivi di razionalizzazione e risparmio energetico, nonché di sostenibilità ambientale e sia congruente con le linee guida di innovazione didattica.

3. Le parti concordano che il Polo scolastico verrà realizzato in una zona il più possibile baricentrica, individuata in loc. Villa Pianiglioli di Belforte del Chienti, la cui estensione sarà oggetto di successivo accordo tra le parti.

Art.4 Finanziamento del Progetto

Con la sottoscrizione del presente protocollo, le Parti si impegnano a ricercare finanziamenti pubblici di cui alla normativa citata dettagliatamente nelle premesse ed a contribuire congiuntamente alla realizzazione dell'opera nella misura di circa il 10% del costo totale e comunque nell'importo massimo di €1.000.000,00 (un milione), anche mediante processi di valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare (che potrà essere costituito anche dagli edifici scolastici che saranno dismessi) da utilizzare quale parte del finanziamento dell'opera.

2. Ciascuna delle parti, per quanto di competenza, contribuirà per un 50% proporzionalmente al numero dei propri abitanti e per l'altro 50% proporzionalmente alla popolazione scolastica, ad esclusione del comune di Tolentino che parteciperà nell'importo di € 100.000,00 (euro centomila) anche mediante processi di valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

3. Con successivo atto le parti si impegnano a individuare dettagliatamente l'elenco degli immobili da mettere a disposizione quale contribuzione diretta per la realizzazione del Polo scolastico.

4. Le parti individuano nel Comune di Belforte del Chienti l'ente capofila con il compito di coordinare ogni attività necessaria alla realizzazione del progetto e per la predisposizione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica che sarà richiesta dagli enti superiori.

Art. 5 Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha durata per il tempo necessario alla realizzazione del progetto e comunque non superiore a cinque anni e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le parti.

Art. 6 Clausole finali

1. Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente protocollo d'intesa non possano trovare integrale attuazione, ed in particolare, qualora il progetto non risulti in tutto o in parte realizzabile per qualsivoglia ragione, le Parti si impegnano fin da ora, ove possibile ed in coerenza con la normativa vigente, a rimodulare obiettivi e finalità del presente protocollo ai fini della sua attuazione, anche parziale.

2. Le parti prevedono la possibilità che altri comuni abbiano la facoltà di aderire anche successivamente al presente protocollo d'intesa, previo parere favorevole dei presenti sottoscrittori.

Belforte del Chienti li

FIRME

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to OTTAVI GIAMMARIO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

.....
ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità é divenuta esecutiva:

- il **01-10-12** essendo immediatamente esecutiva

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Comunale dal 10-10-12 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
- E' stata pubblicata all'albo pretorio telematico sul sito ufficiale del comune (www.comune.cessapalombo.mc.it) il **10-10-12**

E' stata comunicata, con apposito elenco ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Cessapalombo li 10-10-12

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to Saracca Giampietro

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cessapalombo , li 10-10-12

Il Segretario Comunale
DOTT.SA SERAFINI GIULIANA



Giuliana Serafini